

Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. V. Argenti"

Piano Triennale dell' Offerta Formativa

a.s. 2022/2023-2023/2024-2024/2025



Come un granello di senape...

Piano
Triennale
Offerta
Formativa

INDICE

L' Icona Biblica	pag. 03
Il Contesto della Scuola	pag. 04
Il Territorio	pag. 06
La Mission	pag. 07
Principi Ispiratori dell'Offerta Formativa	pag. 08
Il Codice Etico	pag. 09
Finalità Educative della Scuola dell'Infanzia	pag. 11
Progetti Educativi e Iniziative di Istituto	pag. 13
Funzioni Strumentali al PTOF	pag. 18
La Valutazione Scolastica	pag. 19
Iscrizioni	pag. 20
Le Risorse	pag. 23
Le Risorse Economiche	pag. 28
Funzionigrammi	pag. 29
Servizi e Strutture	pag. 31

“Esposero loro un'altra parabola dicendo: «il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami» (MATTEO 13,31-32).



L' ICONA BIBLICA

La parabola e l'immagine che la illustra dicono chi siamo, o meglio, esplicitano l'identità che, nel quotidiano, cerchiamo di raggiungere:

- ❖ un Istituto che costituisce una presenza viva e vivificante nel territorio senaghese;
- ❖ una comunità scolastica dove bambini e ragazzi trovano l'ambiente ideale in cui crescere e fare esperienze significative;
- ❖ un ambiente in cui i diversi protagonisti si adoperano affinché tutti, piccoli e adulti, si sentano accolti con gioia.

"Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro " autonomia" (Art. 3 Regolamento in materia di autonomia scolastica).



L'origine

Siamo nel 1942.

Il sacerdote don Pietro Vittori, nominato parroco a Senago, entrando nel suo territorio, sogna una chiesa per gli abitanti della frazione di Castelletto, distanti dalla parrocchia centrale. Nell'autunno del 1948 il sogno diventa realtà e in via Volta, quasi a ridosso della strada statale "Comasina", sorge la nuova chiesa.

Nell'ottobre del 1951, in locali a essa adiacenti, inizia la sua attività anche la scuola dell'Infanzia

La storia della nostra scuola ha le sue radici nella storia cristiana di una comunità; non può essere raccontata prescindendo da essa né, forse, si potranno scrivere altre pagine significative senza di essa.

La crescita

Tra gli anni cinquanta e sessanta del XX secolo, la popolazione di Castelletto aumenta a motivo di consistenti flussi migratori di persone provenienti dalla regione veneta e dalle regioni del meridione d'Italia.

La scuola di via Volta non è più in grado di soddisfare i bisogni di una popolazione in aumento. Nell'ottobre del 1972 un nuovo e spazioso edificio scolastico spalanca le sue porte a tante famiglie che vi portano i loro bambini certe di trovare accoglienza e attenzioni premurose.

L'edificio scolastico rappresenta la risposta educativa che la comunità cristiana offre alla popolazione e al territorio.

La scuola viene chiamata Scuola dell'infanzia "G.V. ARGENTI" in memoria della mamma di don Pietro Vittori, sig.ra Gasperina, la quale esercitò esemplarmente la professione di insegnante.

Dieci anni dopo, con atto pubblico datato 23 aprile 1982, un gruppo di genitori utenti della scuola dell'infanzia "Argenti" si unisce in cooperativa e dà vita alla scuola primaria, che ha sede nel medesimo edificio.

Viene chiamata "Cooperativa Scuola Elementare S. Maria di Loreto", lo stesso nome della Congregazione di suore che, dall'anno 1961 fino al 2015 hanno operato nella parrocchia e nella scuola parrocchiale.

Le finalità educative dei due enti scolastici si ispirano a un unico progetto che pone a fondamento delle proprie scelte il valore sommo della persona "fatta a immagine e somiglianza di Dio" e il suo diritto a crescere nella VERITÀ e nella LIBERTÀ.

Il presente

Il corso del tempo ha portato con sé tante trasformazioni. Si sono susseguiti i Rappresentanti Legali, le Coordinatrici Didattiche, molte insegnanti, le famiglie, i bambini e i ragazzi. Sono state apportate modifiche alle strutture.

Si sono sempre adeguati alle istanze normative, i piani di studio e la complessa gestione di tutti i processi necessari all'erogazione del servizio scolastico.

Dall'a.s. 2000/01 entrambe, con decreto ministeriale, è riconosciuta "paritaria" cioè facenti parte del sistema pubblico nazionale di istruzione, in base a una serie di requisiti, dichiarati nell'istanza di riconoscimento e posseduti;

Le due parrocchie di Senago, quella centrale – storica – dedicata a S. M. Assunta, e quella di Castelletto – giovane – e in "periferia", dedicata alla B.V. di Fatima e a S. Rita, sono state costituite in Comunità Pastorale "S. Paolo Apostolo" nel 2009.

La scuola, che ha sempre accolto bambini e ragazzi provenienti da entrambe le parrocchie, ha percepito di essere già vitalmente inserite nel tessuto cristiano del territorio senaghese e in una pastorale di comunione.

Immutato nel tempo che scorre, ma più nitido e luminoso ancora, appare alla nostra consapevolezza il carisma di fondazione: la passione per la verità, per la persona e per la sua educazione.

IL TERRITORIO

La nostra scuola ha sede nel territorio del Comune di Senago della città metropolitana di Milano, in Lombardia.

Il territorio è frammentato in diverse unità territoriali di riferimento, comunemente chiamati "quartieri":

- Centro cittadino
- Senaghino,
- San Bernardo,
- Papa Giovanni XXIII,
- Mascagni,
- Castelletto, dove hanno sede la nostra scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria.

Sul territorio vi è la presenza di:

- Una Comunità Pastorale composta dalle Parrocchie di "S. Maria Assunta" e "Beata Vergine di Fatima e S. Rita"
- Due oratori: "S. Luigi e S. Caterina" e "Don Bosco"
- Centro Sportivo
- Biblioteca Comunale
- Casa delle Associazioni
- Due Istituti Comprensivi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- Diverse società sportive

Per quanto riguarda il contesto socio-economico del territorio si rimanda al "Piano di Governo del Territorio" del Comune di Senago – reso pubblico sul sito istituzionale.

LA MISSION

Creare autentici e significativi percorsi di alfabetizzazione culturale, sociale, affettiva per acconsentire all'alunno di acquisire conoscenza, abilità, e raggiungere competenze per una formazione permanente.

Creare occasioni per suscitare negli alunni lo *stupore*, la *curiosità* come *desiderio* di analizzare, conoscere, comprendere la realtà e i suoi valori al fine di operare scelte di qualità.

Attenzione al valore sommo della persona «fatta ad immagine e somiglianza di Dio» e al suo diritto a crescere nella *VERITA'* e nella *LIBERTA'*.

Favorire la valorizzazione di ogni persona, come individuo *unico ed irripetibile*; rinnovare il senso profondo della *solidarietà e accoglienza*.

Favorire progetti di *inclusività* promuovendo *collaborazione e partecipazione*.

Favorire scambi culturali con comunità educative europee che permettano un arricchimento personale.

Principi ispiratori dell'offerta

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Cuore dell'offerta formativa è l'alunno, accolto come persona, con i suoi vissuti e i suoi bisogni di crescita e di formazione.

ACCOGLIENZA

E' l'anima della vita scolastica; è apertura, punto privilegiato di incontro e di ascolto e promuove positive relazioni interpersonali e di crescita globale

INCLUSIVITA'

E' intesa come processo di attuazione graduale della convivenza scolastica; avviene in un clima di alleanza, favorisce la maturazione di personalità in grado di instaurare positive e corrette relazioni.

PROFESSIONALITÀ

E' lo stile con il quale tutto il personale scolastico si dedica a ciascun alunno, conosciuto profondamente nei suoi bisogni di formazione e di istruzione; è la capacità di ogni insegnante di incrementare le proprie competenze relazionali e comunicative, disciplinari e didattiche, metodologiche.

COLLEGIALITÀ

E' il criterio in base al quale si collabora responsabilmente per uno scopo comune. La libertà di insegnamento si vive come disponibilità a operare scelte all'interno di un progetto realizzato insieme e condiviso.

L'etica della docenza ha valore relativo in quanto si evolve e si adatta ai bisogni/problemi che si manifestano nel corso del tempo.

Essa, comunque, nella nostra scuola cattolica, diviene imperativo morale e assume valore assoluto in quanto dedotta dal principio biblico, immutabile e perenne, del rispetto per la dignità della persona, fatta a immagine e somiglianza di Dio, rivestita, nel Figlio, della dignità filiale e resa capace, dallo Spirito, di discernere il bene e realizzarlo per sé, per la società, per il cosmo.

Le insegnanti dei due segmenti scolastici sono intenzionate ad appropriarsi e ad applicare il seguente codice per esprimere sempre più chiaramente un'efficace azione nei confronti della propria professione, degli allievi, dei colleghi, dell'istituzione scolastica, delle famiglie, del territorio.

a) Nei confronti della professione

L'insegnante è "professionista" della formazione della persona; si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità.

Cura la propria formazione; incrementa le peculiari competenze: didattiche, disciplinari, metodologiche e relazionali; dimostra particolare impegno nel rivestire il proprio agire di sentimenti di bontà, di tenerezza, di umiltà, di mansuetudine e magnanimità (cf Col 3,12); sostiene il principio dell'autonomia professionale avendo cura di applicare con responsabilità ogni adempimento evitando il formalismo e l'allineamento passivo alle regole.

Sa mettersi in discussione e pratica l'autovalutazione; evita atteggiamenti autoreferenziali; è aperta alle problematiche sociali e civili; condivide strategie organizzative finalizzate alla gestione della vita scolastica.

b) Nei confronti dei bambini

L'insegnante rispetta i diritti fondamentali dei bambini, evita ogni forma di discriminazione; favorisce la realizzazione della personalità dei bambini promuovendone l'autostima e adoperandosi perché tutti raggiungano traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze e alla cittadinanza. Lo spirito dell'educazione della nostra scuola dell'infanzia si gioca nella quotidianità dei gesti e delle scelte entrando in relazione in modo amabile, affabile, allegro, semplice stando attenti alla totalità di ogni bambino senza lasciarci sfuggire nulla del suo vissuto, così che l'attività didattica diventi solo uno strumento attraverso il quale il bambino può crescere e diventare persona libera e responsabile.

c) Verso i colleghi

L'insegnante si impegna a promuovere la collaborazione tra colleghi, lo scambio delle esperienze didattiche più significative, contribuendo a creare un contesto di insegnamento/apprendimento positivo e virtuoso.

d) Nella relazione con i genitori

L'insegnante collabora strettamente con la famiglia sul piano educativo; favorisce la comunicazione; si astiene da ogni forma di discriminazione. Evita di stabilire con i genitori dei propri allievi legami particolari che possano destare sospetti di favoritismi e interessi personali.

Collabora con altri professionisti per affrontare particolari situazioni di alunni con bisogni speciali richiedenti, quindi, competenze speciali.

e) Nelle relazioni con il territorio

L'insegnante promuove la partecipazione della scuola alla vita del territorio anche attraverso forme di reciprocità e di integrazione con le istituzioni culturali (biblioteca), sportive (centro sportivo) e ricreative.

Dalle indicazioni nazionali per il curricolo

La scuola dell'infanzia "G.V. Argenti" si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

IMPEGNO PROGRAMMATICO PER L'INCLUSIONE

I bambini hanno il diritto di crescere in modo armonico per ciò che sono, per come sono e nel rispetto delle loro individualità e specificità.

Ecco perché è fondamentale che le figure di riferimento (insegnanti, educatori e genitori) condividano l'impegno di educare nel rispetto e nell'amore, attraverso quella spinta motivazionale che può venire soltanto da un sentimento autentico, da un'intelligenza emozionata e da una professionalità appassionata.

❖ L'Istituto si è dotato di una procedura di inclusione in cui vengono precisate le principali funzioni e compiti:

- di ogni singolo docente;
- del collegio dei docenti;
- degli organismi gestionali e di coordinamento;
- del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione).

❖ Inoltre l'Istituto:

- si interfaccia con l'ente territoriale preposto ai servizi alla persona per individuare e concordare interventi inclusivi in favore dei minori con BES;
- utilizza le risorse umane, strutturali e strumentali di cui dispone secondo criteri di inclusione e di ottimizzazione.
- redige il PEI (Piano Educativo Individualizzato per gli alunni DVA secondo la legge 104/92).

Realizzare concretamente una scuola inclusiva rappresenta per l'istituto non principalmente un'ingiunzione normativa, bensì un imperativo morale derivante dall'enunciato evangelico: "chi accoglie voi accoglie me" (*Mt 10,40*) e significa tradurre in vita scolastica l'icona e la frase biblica: "come un granello di senape".

Motricità Cognitiva



Il progetto ha l'obiettivo di far occupare al bambino un ruolo attivo che lo vede protagonista della propria formazione psico-motoria a 360°.

Le lezioni sono costruite in modo da produrre situazioni di benessere, di fiducia e di entusiasmo, accrescendo l'autostima e la consapevolezza del "saper fare" e "saper controllare".

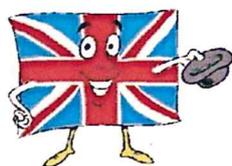
Il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i bambini nel gioco durante l'attività motoria, si dimostra efficace per l'apprendimento, la socializzazione e per lo sviluppo della sfera affettiva/emotività.

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i bambini all'uso del linguaggio del corpo ed aiutarli a sviluppare una cultura psicomotoria che li accompagni nel loro cammino di crescita valorizzando la dimensione espressiva del "corpo in gioco".

Il punto di forza è quello di partire dagli interessi del bambino, stimolando la fantasia, la riflessione e la sua capacità di cercare soluzioni per risolvere i problemi che gli vengono sottoposti tenendo conto del suo livello.

Il gioco costituisce la base del lavoro e viene privilegiato rispetto all'esercizio, ed è attraverso di esso, che il bambino si sviluppa e cresce indipendentemente dagli stimoli esterni trovando le proprie soluzioni di fronte al problema che incontra senza l'imposizione di queste da parte dell'adulto. Giocando il bambino sperimenta e scopre le sue possibilità svolgendo un'attività che genera in lui un gran piacere. Il bambino arriverà alla soluzione dei temi proposti, per gradi e sperimentando di volta in volta il percorso migliore attraverso attività sempre varie e coinvolgenti che avranno come filo conduttore l'obiettivo del "pensare prima di dire e pensare prima di fare".

English Time



La scelta di sensibilizzare i bambini alla lingua straniera sin della Scuola dell'Infanzia si basa sulla volontà di offrire ai bambini, un'occasione per avvicinarsi alla conoscenza di una lingua comunitaria. "Non si possono insegnare le lingue si possono solo creare le condizioni affinché vengano apprese" (Von Humboldt, 1767 - 1835).

Per questo motivo il laboratorio "English Time" viene proposto ai bambini di tutte le fasce d'età perché il suo obiettivo principale vuole essere quello di accompagnarli in un percorso di formalizzazione con una lingua straniera.

L'insegnante madrelingua inglese in compresenza con la docente di sezione attiva strategie ludiche quali filastrocche, canzoncine, brevi racconti, giochi, balli, ecc... attraverso cui i bambini cominciano ad entrare in contatto con la nuova lingua.

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale video, audio, cartaceo, pupazzi, flash card, story-telling e ogni incontro è strutturato con un schema ripetitivo per aiutare i bambini a prendere confidenza con questa nuova realtà.

Nuove Tecnologie (TIC)



Il progetto prevede l'utilizzo di strumenti tecnologici (LIM) finalizzata ad un approccio alle nuove tecnologie multimediali in correlazione con i progetti didattici in corso.

Con la partenza dell'anno scolastico 2018/2019, la scuola ha creato la sua pagina FACEBOOK, rivelatasi un importante strumento utilizzato per la DAD.

Animazione Musicale



Sperimentare il piacere di fare e ascoltare musica in modo attivo e in relazione con gli altri utilizzando voce, corpo e oggetti.

L'animazione musicale nella scuola dell'infanzia ha come obiettivo quello di consentire al bambino un approccio il più possibile pratico, coinvolgente e positivo al mondo musicale, affinché possa scoprirne la meraviglia.

Grafo - Motoria



Sviluppare la motricità fine per acquisire i pre-requisiti necessari all'apprendimento della scrittura in corsivo.

Il progetto propone esercizi e attività ludiche per un avvio graduale al gesto grafico con l'obiettivo di sviluppare i prerequisiti necessari per imparare a scrivere correttamente. Favorire e potenziare lo sviluppo delle funzioni di base necessarie per la strutturazione della scrittura e del gesto motorio, permette inoltre di ridurre in modo significativo l'incidenza delle difficoltà di scrittura.

Progetto consulenza psicologica



L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire alla scuola una consulenza e una supervisione ad ampio raggio, che sia a disposizione di tutto il corpo educativo per poter rispondere in modo tempestivo ed adeguato alle situazioni rilevanti dal punto di vista neuropsicologico, neuromotorio e familiare.

Facciamo Festa Insieme



Mettere in scena il percorso educativo frutto del lavoro eseguito durante l'anno scolastico che fa risaltare l'espressività, la creatività e le emozioni in occasione della Festa di Natale e della Festa di Fine Anno.

PROGETTO DIDATTICO EDUCAZIONE CIVICA

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali” Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise 7 che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

FINALITA' DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Cfr, artt. 1,2,3,4,5 legge n. 92/2019)

- Sviluppare le conoscenze e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole della vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

MACRO NUCLEI TEMATICI

Premesso che *“i docenti sono a chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, meta cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”* (cfr. *“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”*), le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti tre macro nuclei tematici:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:** i bambini approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:** i bambini saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile e lo sviluppo ecosostenibile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** i bambini saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COSTITUZIONE:

- L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
- Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni altrui.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti.
- Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- Coglie il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali.
- Sa attuare comportamenti corretti in caso di emergenza.

CITTADINANZA DIGITALE:

- Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.
- Conosce le prime norme di comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

INIZIATIVE DI ISTITUTO e MOMENTI ASSOCIATIVI

L'Ente Gestore si riserva la possibilità di non realizzare tutti progetti e le iniziative di Istituto previste nel PTOF, qualora si verificassero cause di forza maggiore o impedimenti non prevedibili, come peraltro previsto dalla normativa vigente.

Le iniziative d'istituto, della scuola, "G.V. Argenti" coinvolgono in vario modo alunni, docenti, famiglie e territorio; consentono di conseguire i medesimi obiettivi e di strutturare e/o consolidare relazioni di reciprocità, solidarietà, amicizia, collaborazione.

Sotto il profilo metodologico comportano un'opportunità: superare la disciplinarietà per lavorare su concetti e problemi di natura trasversale in grado di legare dimensioni diverse del curriculum scolastico.

Si propongono le seguenti iniziative:

OPEN DAY

Aprire le porte della nostra scuola ai nuovi futuri iscritti per far conoscere iniziative, ambienti e personale docente e non; condividere e sperimentare la gioia di crescere in un contesto di apprendimento familiare e accogliente.



MOSTRA DEL LIBRO

Occasionalmente verrà allestita una mostra del libro durante la quale sarà possibile acquistare libri per appassionare i nostri piccoli alla lettura.



CONTINUITÀ VERTICALE E RACCORDI TRA SCUOLA DELL' INFANZIA "G.V.ARGENTI E SCUOLA PRIMARIA "S.MARIA DI LORETO"

La nostra scuola struttura un percorso formativo unitario per bambini che vanno dai 24 mesi ai 6 anni.

La scuola propone alle famiglie la possibilità di continuare il percorso educativo didattico presso la Scuola Primaria S. M. di Loreto con la quale condivide un progetto di continuità e finalità educative.

RACCORDI TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA G.V ARGENTI E LE SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO

La nostra scuola collabora e partecipa a momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio



USCITE DIDATTICHE – VISITE D'ISTRUZIONE

Come preziose e affascinanti occasioni di apprendimento, di socializzazione, di condivisione a cui si legano bei ricordi dell'esperienza scolastica.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

AREA	ARGOMENTO	PERSONALE CONVOLTO
<p>Area 1</p> <p>Gestione del POF.</p>	<p>Coordinamento delle attività del POF e della progettazione curricolare: ideazione, redazione,assemblaggio del Documento e successiva gestione dello stesso. Coordinamento della programmazione curricolare con riferimento al curricolo verticale. Monitoraggio e valutazione dei progetti PTOF.</p>	<p>Docenti</p> <p>Coordinatore Educativo e Didattico</p> <p>Personale Scolastico</p>
<p>Area 2</p> <p>Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).</p>	<p>Analisi delle situazioni alunni BES. Gestione della documentazione per l'inclusione e applicazione dei protocolli, redigere PAI e PEI Produzione della documentazione educativa degli alunni BES e DVA</p>	<p>Docenti</p> <p>Coordinatore Educativo e Didattico</p>
<p>Area 3</p> <p>Accoglienza, continuità, orientamento.</p>	<p>Coordinamento delle attività di continuità e orientamento con particolare riferimento al passaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal nido alla scuola dell'infanzia - dalla sezione primavera a scuola dell'infanzia - dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria <p>Predisposizione di proposte di didattica orientate. Collaborazione con la scuola primaria Santa Maria di Loreto per le giornate di Open Day.</p>	<p>Docenti</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>Coordinatore</p>
<p>Area 4</p> <p>Iniziative sul territorio.</p>	<p>Coordinamento dei rapporti con gli enti del comune di Senago e limitrofi, per accogliere e realizzare iniziative che promuovono un'apertura al territorio.</p>	<p>Docente Legale Rappresentante Coordinatore</p>
<p>Area 5</p> <p>Uscite Didattiche.</p>	<p>Organizzazione delle uscite didattiche e gite per favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e di conoscenza dell'ambiente affinché l'esperienza abbia un'effettiva valenza formativa didattica e sociale.</p>	<p>Docenti Coordinatore Segreteria</p>

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

“La valutazione nella scuola dell’infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita.

È orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini”

(cfr. Indicazioni nazionali per il curricolo)

Scopo e modalità della valutazione scolastica.

Ha una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri e valutazione

Criteri prescrittivi di valutazione sono anzitutto i traguardi per lo sviluppo delle competenze, scanditi nella progettazione curricolare in riferimento alle singole sezioni.

Si tengono inoltre in considerazione, per ogni bambino:

- la situazione di partenza;
- i ritmi, i tempi, le modalità di crescita;
- il contesto di apprendimento;
- i progressi personali.

ISCRIZIONI

La scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. L'alleanza educativa è una necessità.

Essa si fonda sulla reciproca fiducia sancita mediante il patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto d'iscrizione alla scuola e si alimenta attraverso il dialogo rispettoso dei ruoli, il reciproco confronto, la comunicazione.

La partecipazione della famiglia alla vita scolastica permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, incoraggia il dialogo, incrementa la cooperazione nella costruzione della reciproca conoscenza.

Durante la prima assemblea di sezione l'insegnante presenta alla famiglia la programmazione e le iniziative proposte.

Con la famiglia si stabiliscono almeno una volta all'anno colloqui formativi, strumenti che incrementano la comunicazione e occasioni in cui genitori e insegnanti si scambiano informazioni sugli aspetti affettivi, relazionali, caratteriali e comportamentali del bambino, sui traguardi perseguiti, sugli aspetti che necessitano un'attenzione particolare.

Organismi e occasioni di partecipazione della famiglia alla vita scolastica sono le assemblee di sezione, il consiglio d'Istituto, la presenza di rappresentanti nella commissione "mensa", gli incontri formativi, i momenti di festa e il gruppo di lavoro operativo per l'inclusività (GLO).

ISCRIZIONE

L'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia G.V. Argenti si effettua sulla base della normativa nazionale vigente in materia; l'atto di iscrizione rappresenta la prima occasione per avviare tra scuola e famiglia un dialogo positivo. Ogni anno il Ministero dell'Istruzione emana una circolare con la data di inizio e di chiusura delle iscrizioni, indicativamente da gennaio a febbraio.

Si terranno presenti i seguenti criteri: prima si accettano i bambini di cinque anni, poi quelli di quattro e infine i bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

A seconda della disponibilità, a gennaio potranno essere inseriti nelle sezioni i bambini che compiranno 3 anni dal 1° febbraio al 30 aprile dello stesso anno

Verrà data precedenza:

- all'accettazione di fratelli di bambini già frequentanti;
- alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

La domanda di iscrizione si considera accettata nell'atto in cui scuola e famiglia sottoscrivono la relativa modulistica.

SEZIONI

I bambini iscritti vengono suddivisi in sezione che si distinguono per colore; sono composte da bambini/e eterogenei per età; si organizzano in sottogruppi di piccoli, mezzani e grandi per i quali si attivano laboratori e specifici percorsi di apprendimento.

L'inserimento dei nuovi iscritti nelle sezioni avverrà in seguito alla valutazione dei criteri stabiliti in sede di collegio docenti.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI ANTICIPATARI (PULCINI)

Il Regolamento di riordino del primo ciclo di istruzione e della scuola dell'infanzia (dpr n.89/2009) ha previsto che possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

L'anticipo di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo quanto dispone il Regolamento di riordino, avviene garantendo qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata.

Per questo, la frequenza anticipata è consentita alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Gli alunni anticipatari saranno accolti nelle sezioni, secondo una distribuzione equa, fino ai limiti di capienza consentita per sezione.

Il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia G.V. Argenti, con riferimento alle disposizioni Ministeriali che disciplinano le iscrizioni scolastiche, considerato l'esistenza dei requisiti richiesti per l'accoglienza di bambini anticipatari, ha elaborato uno specifico Progetto Educativo per l'inserimento di suddetti bambini.

L'accoglienza di tale bambini prevede tempi di inserimento più gradualmente ed estesi, in accordo con le famiglie, al fine di garantire un approccio sereno alla Scuola dell'Infanzia e permettendo loro di vivere le esperienze di socializzazione in un contesto educativo unico, immersi in una molteplicità di stimoli offerti da un ambiente eterogeneo.

Il progetto prevede una modalità di apprendimento attraverso la cura dell'ambiente educativo, ponendo una particolare attenzione al tema dell'accoglienza, della corporeità, dell'accompagnamento alla creatività e alla comunicazione.

L'obiettivo delle insegnanti sarà quello di considerare il bambino come soggetto attivo, partecipe in un processo di continua interazione con i pari, i bambini più grandi, gli adulti, l'ambiente e i saperi.

Le attività che le insegnanti proporranno saranno basate sui tempi di attenzione e sulle competenze singole di ogni bambino, al fine di assicurare un percorso di crescita personalizzato.

In questo contesto i bambini anticipatori (pulcini) saranno aiutati a raggiungere i seguenti traguardi:

L'identità

Lo sviluppo

La socializzazione

Spesso è il primo momento di distacco dalla famiglia, dai volti conosciuti, per confrontarsi con altri luoghi, nuove regole, adulti che hanno abitudini differenti da quelle del proprio ambiente familiare.

Il compito della scuola dell'infanzia consiste nel rendere questo momento il meno traumatico possibile.

Al termine dell'anno di frequenza da pulcino, il bambino continuerà il suo percorso scolastico nel gruppo dei piccoli della sua sezione.

SEZIONE PRIMAVERA

La sezione Primavera è un servizio educativo rivolto ai bambini dai 24 mesi ai 36 mesi; è un luogo privilegiato per la socializzazione e lo sviluppo cognitivo, vicino alla scuola dell'infanzia. Le attività proposte sono volte a favorire l'attivazione di relazioni, affetti, competenze e conoscenze, che sinergicamente, contribuiscono allo sviluppo del bambino, nelle dimensioni della COMUNICAZIONE, AUTONOMIA, RELAZIONE.

La progettazione è altamente flessibile, incline alle modifiche in itinere, in base agli interessi del gruppo e alle osservazioni raccolte elaborate. La continuità educativa con la scuola dell'infanzia, si rivela come finalità che permea le attività di tutto l'anno scolastico.

Ente Gestore

La Parrocchia B.V. di Fatima e S. Rita – sito in via Volta 224, Castelletto di Senago – è l'Ente gestore della scuola dell'infanzia Parrocchiale Paritaria "G.V. Argenti".

La direzione Generale della scuola consta di più funzioni, aventi ciascuna compiti e ruoli definiti e precisi, tra loro interconnesse e collaboranti.

Le funzioni della scuola sono ripartite tra:

- Il Legale Rappresentante;
- Coordinatore educativo e didattico;
- Collaboratrice Vicaria
- Collegio Docenti;
- Personale ATA.

All'Ente Gestore competono di:

- Adottare provvedimenti di gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del personale;
- Stipulare contratti con fornitori;
- Deliberare eventuali appalti;
- Monitorare costantemente la qualità del servizio erogato e l'operare delle singole figure di riferimento;
- Assumere il personale;
- Determinare i costi per la frequenza scolastica ed eventuali agevolazioni degli stessi;
- Conoscere e condividere le proposte di uscite didattiche e progetti.
- Conoscere e condividere l'aggiornamento del PTOF.

Il Legale Rappresentante rappresenta legalmente la Scuola dell'Infanzia; inoltre nomina le seguenti figure:

- RSPP (Responsabile Sicurezza)
- RTD (Responsabile Trattamento Dati)
- COORD (Coordinatore Didattico)
- SEGR. (Segretaria Amministrativa e Didattica)
- ML (Medico Legale)
- Addetto Pronto Soccorso
- Addetto Antincendio

IL Coordinatore Educativo e Didattico

IL Coordinatore Educativo e Didattico rappresenta la scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria "G.V. Argenti" in quanto coordina le attività didattiche dell'Istituto, individua e valorizza le competenze professionali e didattiche delle docenti e promuove l'azione educativa e didattica della scuola.

In quanto Coordinatore dell'attività Educativo-Didattica:

- presiede il Collegio dei Docenti e ne ratifica le decisioni;
- promuove l'impegno educativo e didattico di tutte le componenti della comunità educante, secondo le norme della legislazione scolastica e le direttive educative proprie;
- promuove la qualità dei processi formativi;
- stabilisce il rapporto fiduciario e contrattuale con le famiglie dei bambini per l'azione educativa;

- propone le strategie didattico educativo;
- coordina l'attività didattica indicando gli obiettivi di medio e lungo termine;
- assicura metodi, strumenti e risorse adeguati a conseguire i risultati previsti in termini qualitativi;
- garantisce mediante personale qualificato un adeguato livello di formazione e informazione al personale;
- definisce e coordina, in collaborazione con le altre funzioni dell'Istituto, la formazione, l'addestramento, lo sviluppo, la valutazione, l'incentivazione delle risorse umane;
- gestisce il rapporto con il personale e i suoi rappresentanti interni ed esterni;

La Collaboratrice Vicaria

In quanto Collaboratrice Vicaria:

- svolge un'azione di supporto nella gestione complessiva della scuola;
- vigila sul regolare funzionamento delle attività didattiche;
- valuta le necessità educative e didattiche di comune accordo con il Coordinatore;
- ha funzione di raccordo tra il Coordinatore e i docenti;
- coadiuva il Coordinatore nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;
- controlla la corretta compilazione del registro presenze;
- tiene i rapporti con le famiglie in assenza del Coordinatore;

Collegio Docenti

È l'organo tecnico e professionale dell'Istituto scolastico con competenze in materia di organizzazione didattica e di valutazione.

All'interno della scuola sono presenti:

nr. 5 docenti di sezione;

nr.1 docente sezione primavera

n. 3 specialisti

- Musica
- Motricità Cognitiva
- Grafomotricità

n. 1 madrelingua inglese;

Dal punto di vista giuridico alla funzione docente sono connessi precisi diritti e doveri professionali. I diritti professionali si riferiscono alla libertà di insegnamento, sancita dall'art.33 della Costituzione e di scelta del metodo. Tale libertà trova un limite nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola. I doveri professionali si riferiscono all'aggiornamento culturale e professionale, alla gestione della programmazione didattico-educativa, alla partecipazione alle attività degli Organi Collegiali di cui il docente è membro di diritto o elettivo, al controllo e al mantenimento dell'armonia all'interno delle sezioni, ai rapporti con le famiglie dei propri alunni.

Principali compiti del Collegio Docenti sono:

- Aggiornare annualmente l'Offerta Formativa tenendo presenti gli indirizzi normativi vigenti, le proposte degli organi collegiali, la valutazione fornita dai questionari somministrati alle famiglie, i bisogni di apprendimento degli alunni;

- Approvare l'aggiornamento degli allegati del POF, redatto con il contributo attivo di ogni membro;
- Deliberare i propri rappresentanti nei vari organi e i referenti incaricati di funzioni strumentali al PTOF.

Personale Ata

All'interno della Scuola sono presenti:

n. 2 segretarie Amministrative/Didattiche;

n. 1 assistente pulizia.

Alla Segreteria Amministrativa e didattica spetta il compito di:

- ✓ Adempiere a tutte le azioni relative agli atti e alle pratiche amministrative.
- ✓ Intrattenere i rapporti con il commercialista e le banche per quanto concerne le normali operazioni di sportello.
- ✓ Preparare la documentazione per i libri contabili di cassa e prima nota.
- ✓ Gestione vendita buoni.
- ✓ Gestire le cartelle personali dei dipendenti relative ai documenti fiscali, ai corsi di aggiornamento, ai permessi e alle ferie.
- ✓ Custodire le password per il sistema informatico
- ✓ Dispone la sostituzione dei docenti assenti;
- ✓ Gestisce i permessi dei docenti in assenza del Coordinatore
- ✓ Aggiorna il calendario con le assenze programmate dei docenti.
- ✓ Iscrizioni alunni;
- ✓ Gestione registro/elenchi alunni;
- ✓ Tenuta fascicoli documenti alunni;
- ✓ Richiesta o trasmissione documenti scuole, comune USR AT Milano;
- ✓ Gestione corrispondenza con le famiglie;
- ✓ Gestione assenze e ritardi bambini;
- ✓ Gestione Organizzativa uscite didattiche e gite;
- ✓ Certificazioni varie e registri;
- ✓ Pratiche alunni BES (Bisogni Educativi Speciali);
- ✓ Collaborazione docenti Referenti di Progetto;
- ✓ Rapporti con il Collegio Docenti;
- ✓ Assistenza Coordinatore Educativo e Didattico.

Il personale ATA addetto alle pulizie della scuola si occupa:

- ✓ della pulizia e ordine dei locali della scuola;
- ✓ dell'apertura e chiusura dei locali per le attività scolastiche ed extrascolastiche;
- ✓ della vigilanza dei bambini (occasionalmente).

Ambienti strutture e infrastrutture

L'edificio ubicato in via Padova, 23 di proprietà della Parrocchia "B.V. di Fatima e S.Rita", è una struttura a tre piani, adiacente a quella dell'oratorio; due piani sono adibiti a scuola dell'infanzia e primaria.

La scuola dispone dei seguenti spazi e attrezzature:

Spazi Esterni:

- Giardino attrezzato

Spazi Interni:

- 5 sezioni infanzia
- 1 sezione primavera
- Salone polivalente attrezzato di giochi
- Servizi igienici per bambini
- Servizi igienici per insegnanti
- Direzione
- Segreteria didattica e amministrativa
- Aula polifunzionale

Gli spazi-aule sono arredati con banchi e sedie adatti sia ai bambini e sia alle attività da svolgere; vi si trovano altresì arredi funzionali alla collocazione ordinata del materiale didattico in uso.

Il vano adibito a segreteria (didattica e amministrativa) è arredato con armadi, tavoli, sedie, 2 pc collegati in rete (stampante, macchina fotocopiatrice) e 1 monitor di videosorveglianza.

La scuola è dotata di lettore dvd e tv, registratori, video-proiettore con schermo fisso e video-proiettore portatile, amplificatore portatile e una LIM nella classe dei blu.

L'aula polifunzionale è arredata con armadi, scrivania e sedie.

Altri arredi e attrezzi completano la gamma del materiale in uso: panche, brandine Baby Pisolo e armadietti ad uso personale, giochi e costruzioni, attrezzi da palestra per laboratori di motricità e movimento e giochi ricreativi.

All'interno dell'edificio è funzionante uno spazio-cucina il cui servizio mensa fornito alle due scuole è dato in appalto alla società di ristorazione certificata, SODEXO.

Misure di sicurezza

- L'entrata e l'uscita della scuola hanno luogo unicamente dal cancello in via Padova, 23.
- Il salone, la rampe, di accesso alla scuola, lo spazio esterno agli ingressi sono esclusivamente zone di transito e non di sosta pertanto nessuno, né alunni né familiari è autorizzato a fermarvisi, né prima dell'entrata né dopo l'uscita dalla scuola.
Si declina ogni responsabilità in caso di eventuali incidenti o fatti spiacevoli che si potrebbero verificare.
- I genitori accompagnano i bambini all'interno della scuola e li affidano all'insegnante, la quale li riconsegna a fine giornata agli stessi genitori o a persone delegate al ritiro.
- La porta di accesso alla scuola, dopo l'orario di entrata, rimane chiusa.

Visitatori

Tutte le persone che accedono all'Istituto sono pregate di attenersi alle seguenti istruzioni:

- Rivolgersi per informazioni presso la Direzione-Segreteria.
- Non circolare nelle strutture senza autorizzazione.
- E' vietato fumare.
- Rispettare la segnaletica di sicurezza.
- In caso di pericolo grave e immediato seguire le istruzioni del personale interno addetto alla sicurezza.
- E' vietato compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possano pregiudicare la sicurezza di altre persone.

RISORSE ECONOMICHE

Il Parroco e Legale Rappresentante della Scuola dell'Infanzia "G. V. Argenti", approva annualmente il contributo scolastico che le famiglie versano alla scuola.

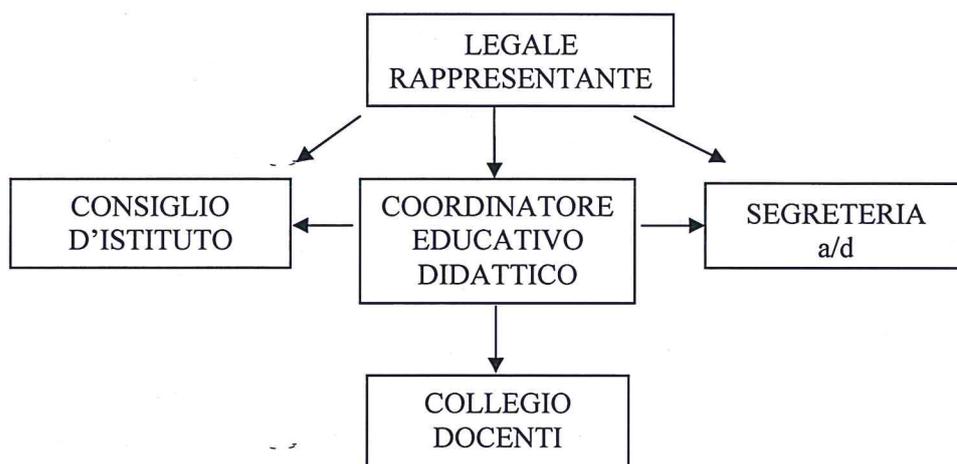
Ai fini della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera A, legge n. 62/2000 si informa che:

- La proprietà degli edifici e degli spazi esterni di cui gode la scuola, appartiene alla Parrocchia B.V. di Fatima e S. Rita di Senago.
- La gestione amministrativa della nostra scuola è attuata dal Parroco e Legale Rappresentante.
- La direzione educativa-didattica è affidata al Coordinatore Educativo e Didattico nominato e scelto dal Parroco e Legale Rappresentante.
- La Parità scolastica, prevista dalla L. 62/2000 è stata decretata con D.M. del 28/02/2001 -nr. 488.
- Il personale docente della Scuola dell'Infanzia viene assunto dal Parroco e Legale Rappresentante, su indicazione del Coordinatore Educativo e Didattico, mentre il personale Ata è selezionato e scelto direttamente dal Parroco e Legale Rappresentante.

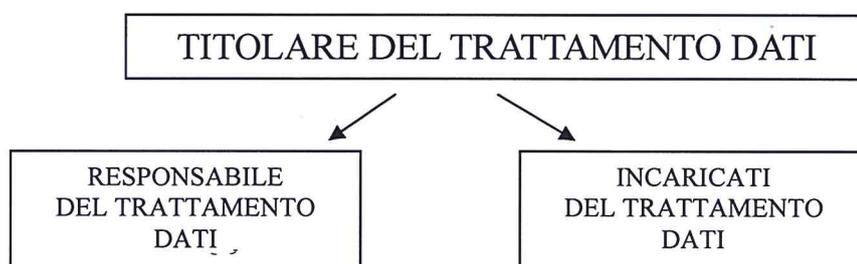
La scuola ha in essere una convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia dal quale riceve un contributo, variabile a seconda delle indicazioni del MIUR.

L'Ente Gestore si riserva la possibilità di non realizzare tutti progetti e le iniziative di Istituto previste nel PTOF, qualora si verificassero cause di forza maggiore o impedimenti non prevedibili, come peraltro previsto dalla normativa vigente.

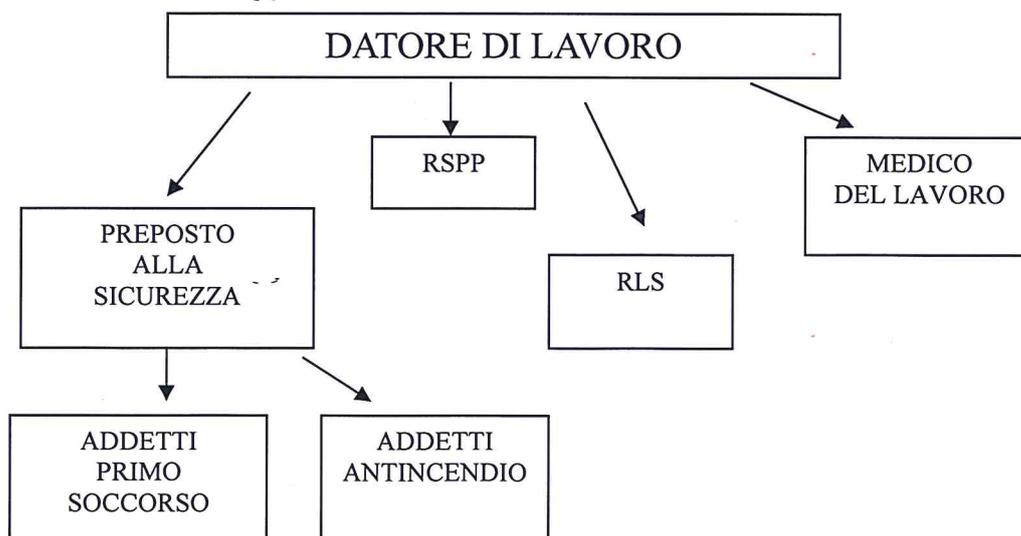
FUNZIONIGRAMMA SCUOLA INFANZIA



FUNZIONIGRAMMA PRIVACY



FUNZIONIGRAMMA SICUREZZA



La scuola è dotata di:

- Organi collegiali funzionanti in base sia alla comune normativa vigente sia a quella propria;
- Documenti attestanti l'assolvimento di obblighi legali: DVR; DPS; CPI; DUVRI con le società;
- Servizio psicologico;
- Servizio mensa con cucina interna.

SERVIZI E STRUTTURE

ORARI DELLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

- Martedì e giovedì: dalle ore 09.30 alle ore 10.30
- Venerdì: dalle ore 7.30 alle ore 8.30

PER COLLOQUI CON IL COORDINATORE EDUCATIVO DIDATTICO

- Riceve su appuntamento da lunedì a venerdì contattando la Segreteria.

ORARIO SCOLASTICO

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00

- Ore 09.00 – 09.20 Accoglienza
- Ore 9.30 Inizio attività
- Ore 11.45 – 13.30 Pranzo e ricreazione
- Ore 13.30 – 15.30 Attività educativo-didattiche
- Ore 15.45 Uscita
- Ore 13.00 Eventuali uscite anticipate

I BAMBINI CHE SI RECANO A TERAPIA POTRANNO ENTRARE O USCIRE DA SCUOLA PRESENTANDO UNA CERTIFICAZIONE CON I GIORNI E ORARI STABILITI.

Servizi extra scolastici

- Pre-scuola ore 7.30 – 8.45
- Post-scuola ore 16.00 – 18.00
- Laboratorio extrascolastici ore 16:00 - 18:00 (quando previsti)

➤ **Centro estivo parrocchiale**

Dal primo luglio, per 4 settimane, la Parrocchia, all'interno della nostra struttura, organizza il centro estivo per i bambini dai 3 ai 6 anni, aperto anche ai bambini provenienti da altre scuole dell'infanzia.

Il centro estivo nasce per rispondere a effettivi bisogni delle famiglie che lavorano e consentire ai bambini di poter vivere insieme un'esperienza ludico-creativa.

La **“Programmazione triennale dell’offerta formativa”**, illustrata nella Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (la cosiddetta “Buona scuola”), stabilisce che “ogni scuola effettui la programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente al triennio di riferimento”. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. (art.1, comma 2 e seguenti).

Il Presente PTOF è stato elaborato da:

Bortolotto Chiara

Cremaschi Chiara

Crielesci Rosina

Esposito Anna

Mantuano Orsola

Quistini Laura

Segreteria
Amministrativa/Didattica

Laura Bianchi
Claudia Moia

IL COORDINATORE EDUCATIVO E DIDATTICO

Prof. Massimo Colciago

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Don Sergio Grimoldi

Data delibera del Collegio Docenti: 12.01.2021

Approvazione Consiglio d'Istituto: